



2022/0212(BUD)

2.9.2022

PARERE

della commissione per la pesca

destinato alla commissione per i bilanci

sul bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2023 – tutte le sezioni
(2022/0212(BUD))

Relatore per parere: Pierre Karleskind

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda le dimensioni economica, sociale e ambientale della pesca, dell'acquacoltura e degli affari marittimi; pone l'accento sul ruolo fondamentale che svolgono nel garantire la sicurezza alimentare globale e la resilienza dei sistemi alimentari, ma anche nel promuovere lo sviluppo dell'economia blu sostenibile, nonché sul loro contributo allo sviluppo e al rilancio delle zone costiere, in particolare nelle regioni ultraperiferiche, che sono limitate dalla lontananza, dall'insularità, dalla superficie ridotta, dalla topografia e dal clima difficili, così come dalla dipendenza economica da alcuni prodotti; è del parere che il mantenimento della posizione concorrenziale dei settori della pesca e dell'acquacoltura debba andare di pari passo con il raggiungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici definiti nella politica comune della pesca (PCP), nel Green Deal e nelle strategie successive, rispettando i risultati delle valutazioni d'impatto e delle consultazioni dei portatori di interesse;
2. sottolinea che l'aggressione militare della Russia nei confronti dell'Ucraina ha avuto ripercussioni sulla pesca in vari ambiti, tra cui l'interruzione delle attività di pesca nel Mar Nero, con divieti provvisori nelle acque di alcuni Stati membri per motivi di sicurezza, ad esempio nelle acque rumene del delta del Danubio confinanti con l'Ucraina e l'interruzione delle attività di pesca, specialmente nell'area mediterranea, dovuta all'aumento dei costi del carburante a causa del conflitto, e gravi ripercussioni sulla redditività delle operazioni di pesca e di acquacoltura in tutta Europa, soprattutto nelle regioni ultraperiferiche;
3. sottolinea che l'aggressione militare russa ha provocato gravi perturbazioni nei flussi commerciali e un aumento dei prezzi dell'energia, con un impatto notevole nell'ambito della pesca su piccola scala, rendendo necessario il ricorso alle misure di crisi del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA); invita la Commissione a intensificare ulteriormente tali sforzi in modo da compensare con la massima flessibilità il drastico aumento dei prezzi del carburante e di altri costi aggiuntivi, che dal marzo 2022 sono raddoppiati rispetto al prezzo medio del 2021; si compiace della modifica del regolamento FEAMP¹ volta ad attenuare le conseguenze della guerra sul settore e sui mercati; invita gli Stati membri ad avvalersi pienamente e rapidamente del sostegno fornito;
4. mette pertanto in guardia contro le difficoltà che il settore della pesca sta ancora attraversando, ora aggravate dall'aumento significativo dei prezzi dei carburanti;
5. ritiene che il FEAMPA debba consentire di fornire un sostegno specifico alla pesca su piccola scala sotto forma di sovvenzioni al carburante;
6. mette inoltre in guardia in merito all'elevata età media della flotta nella pesca su piccola scala, che rende necessario un programma di rinnovo e ammodernamento di tale flotta, volto a migliorare la sicurezza e le condizioni di vita a bordo nonché l'efficienza

¹ COM(2022)179 final.

energetica e la sostenibilità ambientale, garantendo nel contempo la sostenibilità sociale ed economica delle comunità di pescatori che dipendono dalla flotta;

7. ritiene pertanto che il FEAMPA debba offrire opportunità di finanziamento per il rinnovo e la riqualificazione, o anche il ridimensionamento, della flotta costiera e artigianale su piccola scala; è del parere che il rinnovo della flotta non possa essere confuso con la sua espansione, né con l'aumento della capacità di pesca;
8. esorta quindi la Commissione a consentire, sotto l'egida del FEAMPA, di fornire nuovamente sostegno per lo stoccaggio, il congelamento e la refrigerazione, quale elemento decisivo che consente di trarre pieno vantaggio dalle risorse alieutiche, senza distruggere o impoverire gli stock, e di garantire un approvvigionamento regolare al pubblico e all'industria della trasformazione alimentare;
9. invita la Commissione ad accelerare la definizione di una strategia volta ad aumentare la quota globale dell'Unione di produzione acquicola sostenibile, che contribuisce all'approvvigionamento e alla sicurezza alimentare, soprattutto nel contesto della crisi ucraina; invita la Commissione a utilizzare appieno le risorse finanziarie disponibili del FEAMPA, in quanto si tratta dello strumento di finanziamento specificamente dedicato agli obiettivi della gestione della pesca e dell'acquacoltura dell'UE; esorta gli Stati membri a stanziare fondi sufficienti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza per sostenere l'innovazione, la sostenibilità e la resilienza del settore dell'acquacoltura dell'UE;
10. accoglie con favore l'adozione del quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato², che consente agli Stati membri di istituire regimi per la concessione di aiuti alle imprese attive nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura colpiti dalla crisi; invita gli Stati membri ad avvalersi pienamente e rapidamente di tali possibilità; ritiene tuttavia che la Commissione debba prevedere ulteriori flessibilità per contrastare gli effetti negativi dell'attuale crisi;
11. ricorda che, a seguito della Brexit, il settore della pesca dell'UE sta ancora subendo considerevoli perdite economiche; ritiene pertanto prioritario che la Commissione garantisca una compensazione commisurata ai danni subiti dal settore e dalle comunità di pescatori, tenendo conto di tutte le conseguenze, dirette e indirette, dell'accordo; evidenzia le difficoltà del settore a ottenere autorizzazioni di pesca nella zona delle acque compresa tra sei e dodici miglia nautiche e nelle acque di Guernsey e Jersey; esorta gli Stati membri, a tale riguardo, a utilizzare pienamente le risorse disponibili nell'ambito della riserva di adeguamento alla Brexit;
12. sottolinea l'importanza di riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di COVID-19, che ha colpito duramente l'intero settore della pesca e dell'acquacoltura e da cui il settore si sta ancora riprendendo; invita pertanto la Commissione a sostenere efficacemente le aree di pesca maggiormente in difficoltà, come quella del Mediterraneo occidentale, in forte sofferenza anche a causa della riduzione del 6 % dello sforzo di pesca per gli stock demersali per il 2022;

² C(2022)1890 final.

13. accoglie con favore l'approvazione da parte della Commissione dei piani per la ripresa degli Stati membri; sottolinea l'importanza che gli Stati membri utilizzino tali risorse per garantire una ripresa sostenibile del settore della pesca e dell'acquacoltura nell'attuazione di rispettivi piani per la ripresa;
14. richiama l'attenzione sul potenziale dell'acquacoltura europea sostenibile, anche in termini di sicurezza alimentare e di benefici per la salute nell'ambito della crisi ucraina; invita la Commissione a promuovere la crescita sostenibile di tale settore oltre l'attuale 2 % della produzione acquicola mondiale, con obiettivi specifici, accettabili e condivisi per il 2030;
15. sottolinea la necessità di migliorare le conoscenze tecnico-scientifiche al fine di garantire le soluzioni basate sulla ricerca più affidabili; ribadisce l'importanza di garantire sufficienti risorse finanziarie per la raccolta, la gestione, l'analisi, l'uso e lo scambio di dati nel settore della pesca da parte degli enti specifici europei e degli Stati membri e di investire nella ricerca sulle tecniche di pesca selettive;
16. esorta la Commissione a pubblicare una relazione dettagliata sulla riprogrammazione degli stanziamenti per il FEAMP e il FEAMPA inutilizzati; esprime preoccupazione per il fatto che, al 31 dicembre 2021, 3 513,8³ milioni di EUR relativi al programma FEAMP nel periodo 2014-2020 dovevano ancora essere pagati o rimborsati e che il 14 % dei fondi doveva ancora essere assegnato; invita gli Stati membri e la Commissione ad adottare urgentemente i programmi operativi nell'ambito del FEAMPA e a incrementare i pagamenti e la flessibilità nell'assegnazione di tali fondi non spesi;
17. sottolinea che, al fine di migliorare il tasso di esecuzione delle risorse del FEAMPA e garantire che la pesca su piccola scala, costiera e artigianale abbia accesso al sostegno, è necessario: a) valutare e attuare misure di snellimento delle procedure, riducendo in tal modo gli oneri burocratici associati alle domande; b) la modifica del processo di finanziamento predisposto per ricevere gli aiuti e la relativa sostituzione con un sistema di prefinanziamento; c) innalzare i limiti di finanziamento del fondo;
18. richiama l'attenzione sulla dimensione internazionale della PCP e sui suoi benefici economici, sociali e ambientali e invita la Commissione a destinare risorse sufficienti alla governance degli oceani; sottolinea l'importanza della cooperazione internazionale, della trasparenza, della tracciabilità e della parità di condizioni per realizzare gli impegni dell'UE;
19. sostiene la tolleranza zero dell'UE nei confronti della pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN), che mira, tra l'altro, a eliminare i prodotti ittici catturati illegalmente dalle catene di approvvigionamento dell'UE e a garantire condizioni di parità per i pescatori europei; rileva, tuttavia, che le risorse umane e finanziarie destinate all'attuazione di tale politica di tolleranza zero sono scarse, sebbene la maggior parte dei prodotti ittici consumati nell'UE sia importata e le preoccupazioni per la pesca INN nei paesi terzi, compresi quelli con accordi di partenariato per la pesca sostenibile, siano in aumento; chiede pertanto un finanziamento congruo e maggiore per la politica dell'UE di lotta alla pesca INN nel mondo, avvalendosi a tal fine di tutte le politiche

³ <https://cohesiondata.ec.europa.eu/funds/emff>

possibili, come il rafforzamento dei controlli sulle merci alle frontiere dell'UE o gli aiuti allo sviluppo;

20. sottolinea l'importanza di stanziare maggiori risorse per mitigare i cambiamenti climatici e i loro effetti negativi e prevenire un'ulteriore perdita di biodiversità; osserva che i cambiamenti climatici hanno un forte impatto sugli oceani e sulla pesca, da cui la necessità di finanziamenti adeguati per la protezione e il ripristino degli ecosistemi marini che fungono da pozzi di assorbimento del carbonio e punti nevralgici per la biodiversità;
21. sottolinea l'importanza del controllo per garantire gli obiettivi della PCP; osserva, a tale proposito, che l'aumento dei fondi (0,8 %) assegnati all'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA) non è nemmeno sufficiente ad eguagliare il tasso di inflazione nell'Unione; ritiene pertanto che l'aumento sia ben lungi dall'essere sufficiente a garantire condizioni di parità e a combattere in modo credibile la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN); sottolinea che il ruolo dell'EFCA nel garantire condizioni di parità per la flotta dell'UE, in particolare nel dissuadere e reprimere la pesca INN nelle acque europee ma anche a livello globale, richiede un finanziamento più ambizioso a lungo termine se si vogliono raggiungere gli obiettivi della PCP;
22. sottolinea che il ricambio generazionale è una delle priorità del settore europeo della pesca; invita gli Stati membri a utilizzare il FEAMPA per finanziare l'introduzione di programmi destinati in modo specifico a facilitare l'accesso dei giovani alle professioni connesse alla pesca e a promuovere la diversità dei profili e l'inclusione dei gruppi sottorappresentati, in particolare le donne; invita inoltre la Commissione, a tale proposito, a sostenere la mobilitazione di risorse di bilancio per migliorare le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci e per l'attuazione di progetti volti a sostenere la creazione di un'associazione di giovani pescatori europei;
23. ribadisce la necessità di fornire un consistente sostegno alle zone costiere svantaggiate e alle regioni ultraperiferiche d'Europa, sulla base dell'articolo 349 TFUE, anche per il rinnovo dei pescherecci artigianali e tradizionali registrati e operanti in tali regioni, al fine di garantirne la sopravvivenza e lo sviluppo sostenibile e nel rispetto dei principi del trattamento differenziato per le piccole isole e i territori di cui all'obiettivo di sviluppo sostenibile (OSS) n. 14.
24. ricorda che il futuro della pesca, segnatamente la pesca su piccola scala, costiera e artigianale, è subordinato a misure concrete, efficaci e immediate con finanziamenti sufficienti, in particolare a titolo del FEAMPA;
25. deplora pertanto che, sia nella proposta della Commissione che nella posizione del Consiglio, vi sia una riduzione dell'importo stanziato per il FEAMPA, in particolare a livello dei pagamenti;
26. ritiene, alla luce delle sfide cui è confrontato il settore, che i fondi assegnati al FEAMPA siano insufficienti e che sia necessario aumentare le corrispondenti dotazioni di bilancio;

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	1.9.2022
Esito della votazione finale	+ : 20 - : 1 0 : 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Clara Aguilera, Izaskun Bilbao Barandica, Rosanna Conte, Rosa D'Amato, Anja Hazekamp, Niclas Herbst, Jan Huitema, Ladislav Ilčić, France Jamet, Pierre Karleskind, Francisco José Millán Mon, João Pimenta Lopes, Manuel Pizarro, Caroline Roose, Bert-Jan Ruissen, Peter van Dalen
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Gabriel Mato, Lucia Vuolo, Emma Wiesner
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Anna-Michelle Asimakopoulou, Alessandra Basso, Camilla Laureti

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

20	+
ECR	Ladislav Ilčić, Bert-Jan Ruissen
ID	Alessandra Basso, Rosanna Conte, France Jamet
PPE	Anna-Michelle Asimakopoulou, Peter van Dalen, Niclas Herbst, Gabriel Mato, Francisco José Millán Mon, Lucia Vuolo
RENEW	Izaskun Bilbao Barandica, Jan Huitema, Pierre Karleskind, Emma Wiesner
S&D	Clara Aguilera, Camilla Laureti, Manuel Pizarro
VERTS/ALE	Rosa D'Amato, Caroline Roose

1	-
THE LEFT	Anja Hazekamp

1	0
THE LEFT	João Pimenta Lopes

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti